

❖ **TITOLO DEL PROGETTO:** Implementazione della attività di imaging articolare per la diagnosi ed il monitoraggio delle malattie autoimmuni sistemiche e dei reumatismi articolari infiammatori (artrite reumatoide, artrite psoriasica, spondiloartriti).

❖ **DESCRIZIONE del progetto:** Le malattie autoimmuni sistemiche (quali per esempio il Lupus Eritematoso Sistemico, la sindrome di Sjögren, la sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi ed altre) e i reumatismi articolari infiammatori (quali la artrite reumatoide, la artrite psoriasica e le spondiloartriti sieronegative) sono malattie croniche, sistemiche infiammatorie a patogenesi autoimmune. Tali affezioni hanno un impatto sulla salute del singolo e sulla comunità in termini di costi diretti ed indiretti legati alla loro cronicità, ai costi delle terapie, alla perdita di lavoro, pensioni di invalidità, necessità di supporto sociale (Vos, 2010; Palazzo, 2012; Guo, 1999).

È ormai noto dai dati della letteratura che un intervento terapeutico precoce, associato ad uno stretto monitoraggio (il cosiddetto Treat to Target), hanno un impatto sull'outcome della malattia. Infatti tali approcci consentono un intervento terapeutico appropriato e precoce, consentono di limitare il danno e portano all'utilizzo più appropriato di farmaci molto efficaci ma anche costosi con una importante ricaduta sui costi sanitari.

La gestione di tali malattie è molto articolata in quanto i quadri clinici che osserviamo sono spesso il risultato della combinazione di più fattori quali la attività di malattia, il danno prodotto dalla malattia ma anche dalle terapie, la presenza di comorbidità ed effetti collaterali dei farmaci.

Tale gestione, pertanto, richiede una organizzazione che sia adattabile alla severità ed attività del quadro clinico e che possa rispondere prontamente alle necessità che i pazienti possono presentare nel corso della loro vita.

Nel caso della artrite reumatoide, per esempio, numerosi studi hanno dimostrato una significativa differenza di evoluzione in coorti di pazienti con malattia precoce (media 4-5 mesi): i pazienti che assumevano terapia con DMARD più precocemente (entro 15 gg dalla consulenza reumatologica) non avevano nessuna evoluzione radiologica dopo 2 anni, al contrario i pazienti che iniziavano la terapia in ritardo (in media dopo 4 mesi dall'esordio dei sintomi) dimostravano una significativa progressione radiologica entro i 2 anni.

❖ **RAZIONALE e OBIETTIVI:** La diagnosi precoce e l'adeguato follow up ambulatoriale, quindi, costituiscono due pilastri cruciali per il management delle malattie reumatiche infiammatorie croniche nel lungo tempo ed hanno una ricaduta in termini di prognosi e outcomes dei pazienti ma certamente anche in termini di costi sanitari.

Pertanto l'attuale progetto si propone:

- di offrire un accesso a visita specialistica per sospetta malattia autoimmune sistemica o reumatismo articolare infiammatorio
- di organizzare un percorso per la diagnosi precoce ed il monitoraggio secondo le linee guida del treat to target

Il miglioramento della gestione dell'ambulatorio permetterà di :

1. stabilire una diagnosi precoce ed accurata;
2. iniziare il trattamento più appropriato in tempi congrui;
3. prevenire o limitare la comparsa di eventi avversi seri alle terapie e di prevenire la comparsa di danno cronico;

4. ottimizzare le risorse e la spesa sanitaria con un utilizzo più appropriato di nuovi farmaci biotecnologici.
5. ottimizzare la gestione delle visite di controllo per il paziente che presenta bassa attività di malattia o è in remissione, istruendolo all'autovalutazione dello stato di malattia
6. raccogliere il punto di vista dei pazienti, informazioni sulla qualità della vita e impatto della malattia.

❖ **STRUTTURA DESTINATARIA:** U.O. Reumatologia

❖ **RESPONSABILE del PROGETTO:** Prof.ssa Marta Mosca

❖ **COSTO stimato per la realizzazione del PROGETTO:** 20000 euro per due contratti a medici specialisti in reumatologia.

❖ **COME SOSTENERE IL PROGETTO:** attraverso un'erogazione liberale destinata al finanziamento di personale specialista in reumatologia a supporto dell'attività assistenziale ambulatoriale, di corsia e per il potenziamento della attività di imaging volta alla implementazione del Treat to Target in particolare in soggetti con artrite.

Il progetto può essere distinto in due parti: una prima parte che potrà essere svolta con la attivazione di un primo contratto sarà principalmente rivolta al monitoraggio delle malattie autoimmuni sistemiche e una seconda parte, con la attivazione di un secondo contratto sarà orientata alla implementazione della attività di imaging per il monitoraggio delle artriti.

- **Reports dell'attività** - Il progetto prevede la realizzazione di **due report qualitativi sul servizio** che saranno prodotti ogni 6 mesi circa, riguardanti l'attività svolta inclusi i risultati del progetto.

Inoltre la raccolta di dati sia clinici che di costi sanitari sarà oggetto di pubblicazioni scientifiche e presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.